

SNALS LECCO COMUNICA



Sede Via Leonardo da Vinci n. 3
tel/fax 0341 363123
23900 LECCO (LC)

www.snals.it

email: lombardia.lc@snals.it

SNALS LECCO COMUNICA 26 NOVEMBRE 2016

IL MERITO DA PREMIARE

Finalmente il Miur si è deciso ad inviare alle scuole le somme promesse per “premiare” il cosiddetto merito agli insegnanti più “bravi e meritevoli”. Si tratta però soltanto dell’80% della somma spettante a ciascuna scuola che dovrebbe essere immediatamente erogata. La valutazione docente, questo tipo di valutazione che viene determinata in base ai fondi ricevuti e alle scelte del dirigente, è stata sempre contestata dal sindacato per la sua procedura e per la sua finalità. Un altro intervento che mira a svilire la funzione docente e a dividere gli insegnanti distogliendoli dal vero obiettivo: avere un contratto che restituisca dignità, non solo attraverso retribuzioni dell’insegnante europeo, ma soprattutto attraverso un “status di insegnante” che dia la centralità e il prestigio che spetta loro per la funzione svolta e di conseguenza restituire credibilità e decoro alla scuola tutta. *“Penso che si può discutere dei criteri per decidere la valutazione, ma non impedire che si valutino i professori: quelli più bravi devono prendere di più, quelli meno bravi devono prendere di meno”* [Matteo Renzi – 20 novembre – fanpage.it]. Volere identificare e premiare gli insegnanti “migliori” significa riconoscere implicitamente che ci sono in cattedra insegnanti incapaci? Rispetto ai docenti lo Stato paga benissimo i magistrati, i professori universitari, i medici, i vari dirigenti dell’Amministrazione pubblica, i vertici militari, i politici ecc.: eppure non risulta che vengano premiati annualmente i migliori o che non ci siano la corruzione, l’inefficienza, l’incapacità e l’irresponsabilità. In linea di principio, quindi, non ci possono essere cattivi insegnanti così come non possono esserci medici, magistrati, universitari incompetenti. Rassegnarsi alla loro presenza significherebbe mettere a repentaglio la salute, la giustizia, la formazione ecc. Il problema di identificare gli incapaci esiste in ogni settore ma la soluzione non è quella di premiare i buoni ma è quella di avere normative e procedure più snelle e veloci perché si possa destinare ad altri incarichi e mansioni coloro che, dichiarati appunto incompetenti, occupano un posto che nel tempo è diventato per loro inadeguato. La norma, quindi, che è stata voluta con caparbia da parte del governo per premiare con una somma di denaro gli insegnanti più bravi – sono forse i disponibili a supplenze, a ricoprire cariche elettive, a partecipare ad varie attività, a frequentare corsi di varia natura che sono impegni che tra l’altro pagati con il fondo di istituto? - è solo una colossale sciocchezza per far veicolare la “buona scuola” che sostituisca l’attuale “cattiva scuola”. E inoltre si insiste ancora per non volere riconoscere l’importanza della funzione docente che comporterebbe una conseguente dignitosa retribuzione. Non esiste un insegnante più bravo di un altro ma tutti in via di principio devono essere ritenuti idonei e retribuiti come insegnanti meritevoli: punto e basta! E’ un principio che deve essere sempre ribadito così come l’anzianità che arricchendo la professionalità va salvaguardata e rafforzata attraverso una buona progressione economica come lo è per il politico in Parlamento, il magistrato, il prof. universitario, il dirigente di qualsivoglia ufficio

SNALS LECCO COMUNICA

pubblico ecc. Perché solo per gli insegnanti sembra che questa politica non voglia dare il giusto riconoscimento all'anzianità e alla esperienza come lo è per tutti gli altri?

ANCORA SULLA BUONA SCUOLA “CHIAMATA DIRETTA”

Fra le tante disfunzioni che si sono rivelate al momento dell'applicazione della legge sulla Buona scuola c'è quella della "chiamata diretta" dei docenti da parte dei Dirigenti scolastici, rilevata anche dal Ministro Giannini. Applicando le direttive ministeriali che lasciavano ampio margine discrezionale ai Dirigenti in merito alla richiesta dei titoli in possesso dei docenti, si sono verificati casi incresciosi e imbarazzanti di richieste di produzione di fotografie mezzo busto o intere dei candidati, gradi di preparazione certificati, ecc. Il Ministro ha ammesso che ci sono state delle interpretazioni troppo "personali" della legge e che occorrerà "aggiustare il tiro" annunciando approfondimenti della questione con incontri con i sindacati per stabilire una griglia concordata delle richieste da parte dei Dirigenti nella scelta dei docenti da assumere.

ISCRIZIONI STUDENTI A.S. 2017/18

Le iscrizioni degli alunni delle varie classi di ogni ordine e grado potranno essere effettuate dal **16 gennaio al 6 febbraio 2017**. Come quest'anno anche per il prossimo le modalità per l'iscrizione alle classi prime della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado avverranno on-line, mentre per la scuola dell'infanzia ancora con modalità cartacea. Per gli alunni in fase di preadozione, per rispetto della privacy, le iscrizioni saranno effettuate per tutte le classi in maniera cartacea. Per quanto riguarda le scuole paritarie le iscrizioni avverranno on-line solo per quelle che hanno aderito alla modalità telematica, cartacea per le altre. I Consigli d'istituto /Circolo, in casi di eccedenza di iscrizioni stabiliranno i criteri di precedenza in base a principi di ragionevolezza quali ad esempio quello della vicinanza della residenza o dell'orario di lavoro dei genitori. I genitori di alunni disabili produrranno anche la certificazione della sede scelta, sempre via on-line. Per le iscrizioni degli alunni stranieri occorrerà attenersi alle indicazioni della C.M. n.2 dell'8/1/2010.

PENSIONI ANTICIPATE

Per coloro che desiderano andare in pensione anticipatamente comunichiamo che nel disegno di legge di Bilancio cosiddetta di Stabilità da approvare da parte del Parlamento entro il 31 dicembre, è prevista l'applicazione dell'accordo tra governo e sindacati del 28 ottobre u.s. per la riforma previdenziale.

L'anno prossimo con l'APE (acronimo di Anticipo PEnsione) si potrà andare in pensione anticipatamente a 63 anni d'età purchè entro i successivi tre anni e sette mesi si maturi il diritto alla pensione di vecchiaia. Tale possibilità, a partire dal 1 maggio fino al 31 dicembre 2018, è offerta a tutti i lavoratori pubblici e privati però a certe condizioni a seconda se l'Ape è **volontaria o sociale**. Nel primo caso si dovrà rimborsare per 20 anni il prestito erogato da una banca – con possibilità di estinzione anticipata - scelta dal pensionato tra quelle che aderiranno, con rate a partire dalla data di accesso alla pensione di vecchiaia. Nel secondo caso è gratuita ma limitata ai disoccupati, a chi assiste il coniuge o un parente di primo grado disabile, chi ha una invalidità al 74%, chi opera in lavori gravosi e usuranti (per la scuola solo insegnanti di scuola infanzia e di asilo). Tutti dovranno avere 63 anni e i contributi di almeno 20 anni. Ovviamente ritorneremo sull'argomento appena saranno chiariti alcuni aspetti finanziari e contabili, una volta che il disegno di legge verrà approvato definitivamente.

ATTENZIONE PENSIONE FUTURA

Nonostante gli allarmismi sollevati in questi ultimi tempi dai social per un futuro assegno di pensione inadeguato a mantenere una vita decorosa, sono ancora troppi coloro che non sentono la necessità di correre ai ripari provvedendo a garantirsi una pensione complementare a quella

SNALS LECCO COMUNICA

obbligatoria. Dai dati in possesso del Miur sono tanti fra gli immessi in ruolo di recente che, forse per una insufficiente informazione all'interno delle istituzioni scolastiche, non aderiscono al FONDO ESPERO fondo pensione integrativo creato appositamente per il personale della scuola. Lo stesso Miur come datore di lavoro interviene nel Fondo con un diretto contributo e rappresenta una delle sue parti istitutive insieme alle organizzazioni sindacali di categoria. Non è nostra intenzione creare timori e inquietudini ma non ci stancheremo mai di sollecitare i più giovani a provvedere subito al futuro perché nel tempo la loro pensione si assottiglierà sempre più. A tal fine ricordiamo che tutte le informazioni che riguardano le condizioni dell'adesione sono reperibili presso le segreterie scolastiche e la sede del sindacato Snals.

BONUS 500 EURO - AGGIORNAMENTO

Dallo scorso anno i docenti di ruolo hanno ricevuto un bonus di 500 euro accreditati in via eccezionale sul cedolino dello stipendio per spese relative alla loro attività professionale. Da quest'anno il bonus sarà assegnato attraverso la "Carta del docente" disponibile all'indirizzo www.cartadeldocente.istruzione.it attraverso la registrazione (SPID) che il sistema sarà operativo entro la data del 30 novembre. La carta su cui addebitare le spese sarà operativa fin da quella data ma potrà essere richiesta anche successivamente. Così come previsto da un Avviso ministeriale del 12 novembre u.s. con la carta si potranno effettuare acquisti presso gli esercizi accreditati previsti dalle norme. Il bonus è spendibile per: acquisto di riviste, libri, pubblicazioni utili all'aggiornamento professionale; acquisto di hardware o software; iscrizione a corsi di aggiornamento o qualificazione presso enti accreditati dal Miur; acquisto di biglietti per teatro, cinema, musei, mostre ed eventi culturali; tutte le iniziative coerenti con il POF del proprio istituto o con il Piano nazionale di formazione (sic!). E i propri interessi culturali ?

Questa comunicazione è stata fatta in data 17 novembre a tutti gli iscritti attraverso la posta elettronica.

CAOS NOMINE supplenza

Una docente con specializzazione su posti di sostegno siciliana è stata costretta a rivolgersi con una lettera indirizzata al Presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio e al Ministro della P.I. per denunciare il fatto che alcuni docenti specializzati nel sostegno sono stati licenziati per fare posto ad altri docenti di ruolo in assegnazione provvisoria. L'illegalità consiste nel fatto che se è pur vero che il contratto regionale siciliano prevede la possibilità di assegnare il posto di sostegno anche a docenti senza titolo presenti nelle Gae o graduatorie d'istituto, ciò è possibile dopo che sia stata esaurita l'assegnazione a docenti provvisti del richiesto titolo di specializzazione. E' sempre stato fatto e ribadito più volte da parte ministeriale l'importanza di dare la priorità a docente specializzati su posti di sostegno anche in presenza di docente di ruolo in soprannumero. Forse la Regione Sicilia ha una sua particolarità? Un altro colpo alla credibilità della giusta applicazione delle norme. E' questo uno dei tanti casi in cui l'illegalità prolifica nella nostra scuola in cui ricorsi accolti senza alcun fondamento giuridico, contenziosi, cambio di graduatorie, sentenze che annullano altre sentenze, non fanno altro che creare altro caos oltre a quello generato da alcune complesse e farraginose norme contenute nella legge 107/15. Il sindacato si è sempre battuto, a volte inutilmente, contro questo andazzo fin dagli anni settanta.

PERSONALE ATA RICOSTRUZIONE CARRIERA

Entro il 31 dicembre il personale ATA in ruolo dallo scorso anno che abbia superato il periodo di prova dovrà presentare la domanda per la ricostruzione di carriera. La ricostruzione di carriera serve a conoscere e inquadrare lo scaglione retributivo in cui si è inseriti e far valere tutti i servizi svolti

SNALS LECCO COMUNICA

prima dell'assunzione in ruolo. Prima della legge 107/15 la domanda poteva essere prodotta in qualsiasi mese dell'anno, ora invece si dovrà presentare fra il 1° settembre e il 31 dicembre di ogni anno. La domanda di ricostruzione, corredata dall'autocertificazione dei servizi valutabili, deve essere indirizzata al Dirigente scolastico della scuola di titolarità o, se diversa, di servizio. I servizi valutabili per la ricostruzione sono: i servizi prestati (anche brevi) nelle scuole statali italiane o di cultura all'estero; i servizi come ATA di ruolo in carriera inferiore; i servizi non di ruolo in qualità di docente ed educatore. Non sono valutabili i servizi prestati nelle scuole non statali, nelle università o presso gli enti locali.

TITOLARITÀ E GRADUATORIA INTERNA

Alcune scuole con unica presidenza e segreteria e unico codice meccanografico sono formate nell'organico di diritto da più indirizzi con propri codici meccanografici. In tal caso le graduatorie interne sono tante per quanti sono gli indirizzi e anche la titolarità del docente sarà specifica in base all'indirizzo con il suo codice. Quindi nello stilare le graduatorie interne per stabilire le precedenze occorrerà tenere conto del codice dell'indirizzo della cattedra in cui si presta servizio.

ORGANICO DI DIRITTO E POTENZIAMENTO

Nell'organico dell'autonomia non c'è distinzione fra organico di diritto e organico di potenziamento. L'individuazione del docente perdente posto per un eventuale esubero dipenderà esclusivamente dal punteggio spettante a entrambi: quello con il punteggio minore risulterà soprannumerario indipendentemente se appartenente all'organico di diritto o a quello di potenziamento.

BONUS BEBE'

Con la Circolare n.93 l'INPS ha spiegato e chiarito le modalità di presentazione della domanda per ottenere l'assegno di natalità (codiddetto "bonus bebè") ai bimbi nati nel periodo 1° gennaio 2015- 31 dicembre 2017. L'agevolazione è riconosciuta alle famiglie a basso reddito: quelle con un ISEE inferiore a 25 mila euro annui spettano 80 euro al mese (cioè 960 euro all'anno) per ogni figlio nuovo; quelle con ISEE inferiore a 7 mila euro spettano 160 euro al mese (pari a 1920 all'anno). Potranno usufruirne le cittadine italiane o di uno stato della Unione europea o le extracomunitarie munite di regolare permesso di soggiorno. Il pagamento dell'assegno sarà mantenuto finché rimarranno invariati i requisiti di accesso al beneficio fiscale e comunque non oltre il terzo anno di età del bambino. La domanda, da presentare entro 90 giorni dalla nascita o dall'entrata del bambino in famiglia (qualora sia adottato o affidato), va presentata per via telematica direttamente all'INPS (se si possiede il PIN dispositivo dell'Istituto) oppure recandosi presso CAF o patronati intermediari abilitati che provvederanno a compilare il modello di domanda e trasmetterlo all'INPS.

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA DOCENTI

Il titolare del potere di adottare il decreto di ricostruzione di carriera è il Dirigente scolastico della scuola di titolarità. Se un docente supera l'anno di prova in una scuola in cui presta servizio diversa da quella di titolarità, quest'ultima ha l'obbligo di trasmettere d'ufficio l'istanza alla scuola in cui risulta titolare. Si ricorda che entro il 31 dicembre bisogna presentare la domanda di ricostruzione carriera di coloro che sono entrati in ruolo nell'a.s. 2015/16 e hanno superato il periodo di prova.

PRECARI: RISARCIMENTO DEL DANNO NEGATO

Dopo che la Corte di giustizia europea e quella Costituzionale avevano riconosciuto il principio della piena equiparazione del trattamento economico fra docenti di ruolo e precari, si aspettava con

SNALS LECCO COMUNICA

trepidazione la decisione della Corte di Cassazione italiana ma, con grande sorpresa dei precari entrati in ruolo con la 107, questa ha stabilito che essi potranno ricorrere al Tribunale per ottenere la valutazione dei periodi preruolo con i relativi scatti retroattivi ma non il risarcimento. Le aspettative sulle assunzioni di circa 100 mila docenti precari per vedere riconosciuti i loro diritti sanciti dalla Corte europea con il conseguente risarcimento del danno, sono state disattese. Ma qualunque precario, per i dieci anni precedenti può chiedere gli stessi **scatti di anzianità** del personale assunto a tempo indeterminato, mentre chi è di ruolo può ricorrere per ottenere per intero il riconoscimento di tutto il **servizio preruolo. Per ulteriori informazioni contattare la Sede Snals.**

OLTRE LE 40 ORE

Il CCNL prevede per il docente un impegno massimo di 40 ore annue per le attività funzionali all'insegnamento come partecipazione a riunioni, consigli di classe, collegi docenti programmati all'inizio dell'anno scolastico. Il Tribunale di Torino recentemente con sentenza n.164/2016 ha concesso un risarcimento a docenti che avevano partecipato a riunioni oltre le 40 ore, specificando che questo non rappresenta un limite tassativo ma che il suo superamento deve comportare un risarcimento. Tale eventualità è possibile per docenti che insegnano in più classi come quelli di religione o educazione fisica. Consigliamo i colleghi di controllare gli orari delle loro prestazioni per produrre successivamente richieste di eventuali risarcimenti ovviamente dopo aver avvisato al proprio dirigente.

ORARIO DI APERTURA UFFICI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

dalle **10,00** alle **12,30** PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO e dalle ore **16,30** alle ore **18,30**

MARTEDI' E GIOVEDI' CONSULENZA / ASSISTENZA

CONSULENZA SCUOLA INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA / PERSONALE ATA

CONSULENZA PENSIONI

CONSULENZA FISCALE

FONDO ESPERO:

CONSULENZA LEGALE E PATRONALE: l'Avvocato riceve presso lo SNALS PREVIO APPUNTAMENTO per consulenza legale gratuita anche in materie extrascolastiche di diritto civile.

TESSERAMENTO SNALS-Confisal

L'adesione al sindacato del personale di ruolo in servizio nella provincia avviene esclusivamente mediante sottoscrizione di delega. L'iscrizione per contanti è ammessa per i supplenti temporanei, per aspiranti a supplenze e per il personale di ruolo in servizio in altra provincia e, eccezionalmente, per i pensionati.

Tale iscrizione è valida 12 mesi dalla data di adesione. Per le quote per l'iscrizione in contanti chiedere in Sindacato

Il versamento della quota può effettuarsi presso la sede sindacale **SNALS** di Lecco.

Agli iscritti in regola con il tesseramento, per contanti e/o per delega, è rinnovata l'assicurazione di RC e infortuni.

La collaborazione è aperta a tutti. Si dichiara che i dati personali vengono utilizzati esclusivamente per scopi statutari.

**Il Segretario Provinciale
Prof. Roberto Colella**